

**Sandro Mancini** insegna Filosofia Morale all'Università di Palermo. Ha scritto: *Socialismo e democrazia diretta* (1977); *Sempre di nuovo. Merleau-Ponty e la dialettica dell'espressione* (1987, II. ed. 2001); *Oh, un amico! In dialogo con Montaigne e i suoi interpreti* (1996); *Umano e nonumano tra vita e storia.* (1996); *La sfera infinita. Identità e differenza nel pensiero di Giordano Bruno* (2000); *L'orizzonte del senso. Verità e mondo in Bloch, Merleau-Ponty, Paci* (2005); *Congesture su Dio. Singolarità, finalismo, potenza nella teologia razionale di Nicola Cusano* (2014).

La forza della proposta di Cusano è nella sua argomentata convinzione che le vie della pace vadano cercate e costruite anche quando l'inimicizia e il conflitto frontale dominano il primo piano degli eventi e soggiogano le coscienze degli uomini. Questo ovviamente non vuol dire che ogni obiettivo determinato di pacificazione sia conseguibile, ma implica che i punti di arresto e le impossibilità di volta in volta esperite debbano essere interpretati come contingenti casi-limite della possibilità, non come ineluttabili e insuperabili separazioni.

La *Wirkungsgeschichte* del *De pace fidei* corrobora ciò: sconfitto sul piano politico ed ecclesiale nell'immediato, il messaggio affidato a queste pagine, fungenti da bottiglia lanciata da un Cusano naufrago nel mare in tempesta della storia europea, è stato ripreso lungo i tornanti di questa per giungere fino a noi, e a mio parere è ancora fecondo e attuale.

SANDRO MANCINI  
L'IMPRECISA CONTRAZIONE DELL'UNO

# SANDRO MANCINI L'IMPRECISA CONTRAZIONE DELL'UNO

SAGGI SU CUSANO, BRUNO, MONTAIGNE



L'insormontabile imprecisione della manifestazione dell'Uno costituisce il filo conduttore dei saggi qui raccolti. Essi vertono su tre protagonisti, tra i più vivaci e creativi, dell'effervescente e lacerata età rinascimentale (Nicola Cusano, Giordano Bruno, Michel de Montaigne) e attraversano temi che si dispongono su due versanti: su quello antropologico sono affrontati la formazione della personalità e la conseguente prospettiva educativa, la ricerca della pace tra le religioni, la *pietas* come vincolo primordiale tra tutti i viventi e il suo porsi a fondamento dell'etica, la saggezza come mestiere di vivere, la tolleranza. Sul versante teorico si assume a paradigma di una teoria dialettica dell'imprecisa contrazione la filosofia di Bruno sullo sfondo e nel confronto con la sua matrice cusana. I tre saggi incentrati sul Nolano e su alcuni suoi fini interpreti intendono mostrare l'originalità della consapevole scelta di questi di perseguire un modello teorico che squaderna il pensiero dell'Uno in due registri teorici paralleli, quello dell'immanentismo naturalistico e quello dell'idealismo trascendente.

Mimesis Edizioni  
Bibliotheca Cusana  
www.mimesisedizioni.it

12,00 euro

ISBN 978-88-5755-XXX-X

MIMESIS

MIMESIS / BIBLIOTHECA CUSANA